



OSPEDALETTO

Persona dal carattere schietto. Il ricordo del presidente della Comunità e della Rurale



La Valsugana piange l'ingegner Tomasini

Sindaco, amministratore e tecnico di valore

MASSIMO DALLEDONNE

OSPEDALETTO - In pensione **Mariano Tomasini** era andato l'anno scorso. Per alcuni decenni aveva guidato il Servizio Tecnico dell'allora Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino e, successivamente, della Comunità di Valle Valsugana e Tesino. Un male incurabile lo ha strappato alla sua famiglia, agli amici (tantissimi) ed a tutti coloro che, in questi anni, hanno saputo apprezzarne l'umanità, la spontaneità e la professionalità.

«Un sorriso, una battuta tagliente e un buon disco. Manchi già troppo amico mio!». Poche parole, ricche di significato quelle postate dal commissario straordinario della Comunità Attilio Pedenzini che ricorda così il collaboratore e l'amico con cui ha condiviso la sua esperienza amministrativa.

Mariano Tomasini aveva 64 anni, classe 1956. Di professione ingegnere, amava il suo paese dove, per diverso tempo, si erano messo a disposizione della comunità. In consiglio comunale viene eletto nel 1985, nominato assessore nella giunta guidata dall'allora sindaco Giancarlo Furlan.

Nel 1990 ne raccoglie l'eredità, guidando da primo cittadino, per due mandati, la comunità «ospedalota». Una passione per l'impegno amministrativo e per la politica che lo ha portato anche a presentarsi come candidato, sia alle elezioni nazionali che a quelle provinciali.

Nel 2000 decide di prendersi una pausa di riflessione dall'impegno amministrativo. Ha resistito cinque anni per tornare, ancora in consiglio comunale. Questa volta come consigliere per dare una mano al sindaco Ruggero Felicetti ed alla sua squadra. Mariano Tomasini amava la sua valle, sempre pronto a dare il massimo per cercare di risolvere le sorti di un territorio che conosceva bene. Benissimo, forse come pochi. Nel 2005 viene designato dal comune di Ospedaletto in seno all'assemblea del Consorzio Bim del Brenta di cui diventa presidente. Una nuova esperienza amministrativa, anni difficili che Tomasini affronta con coraggio e determinazione. Amava la sua famiglia, la sua adorata moglie Loredana e le tre figlie Chiara, Alessia e Francesca.

Uomo della cooperazione, Mariano Tomasini per anni è stato consigliere d'amministrazione della Cassa Rurale Bassa

Il ricordo di Dellai

Lorenzo Dellai ricorda Mariano Tomasini «la cui scomparsa priva la comunità della Valsugana di una preziosa risorsa sociale, tecnica e politica. Perché è stato in tutti questi campi che Mariano ha dato il meglio in tanti anni, con la sua carica di umanità spesso spigolosa ma sempre sincera, generosa e libera. Ho avuto tante occasioni ufficiali ed informali per constatare le sue qualità e l'onore di averlo avuto come amico. Mancherà alla Valle, alle sue amministrazioni e a tutto il suo tessuto civile e sociale. Mancherà anche a tutti noi».

Valsugana, di cui è stato anche vicepresidente.

«Oggi piango un grande amico - ricorda il direttore generale della Cassa Rurale Valsugana e Tesino Paolo Gonzo - una persona che ha dato tanto alla cooperazione, al territorio ed alla sua comunità. Mariano non si tirava mai indietro, sempre con il sorriso sulle labbra pronto a mettersi in gioco. Un esempio per tutti, il suo ricordo resterà indelebile nei nostri cuori». Mariano Tomasini ha ricoperto anche la carica di consigliere d'amministrazione in seno alla Federazione Trentina delle Coo-



perative e di Patrimonio del Trentino.

«Un cooperatore - ricorda il presidente della federazione cooperative Roberto Simoni - che ha saputo costruire relazioni solide in molti settori della cooperazione, attento e sensibile ai valori dell'unità e del lavoro di squadra. La cooperazione perde prematuramente una persona stimata e un cooperatore di valore».

Per anni, inoltre, ha guidato, da presidente, l'ente gestore dell'asilo di Ospedaletto. I funerali di Mariano Tomasini si svolgeranno domani alle 14.30 nella chiesa di Ospedaletto.